

“AttivaMente Insieme”

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN SERVIZIO DI
AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI PRESSO IL
CENTRO DELLE PESCHINE, UBICATO IN LOC. LE PESCHINE - ROSIGNANO SOLVAY**

Redatto in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art.18, IV comma, della Costituzione Italiana.

Tra Aima Costa Etrusca ODV, Circolo Arci Le Pescine, Fondazione Armunia, Auser Rosignano Marittimo ODV, A.S.D. Centro UISP Rosignano A.P.S., Comune di Rosignano Marittimo, Associazione Artistico Culturale La Torre, Cooperativa Sociale Nuovo Futuro, Mutuo Soccorso Rosignanese, Società della Salute Valli Etrusche e Unitre Rosignano.

Il giorno 27.09.2024, alle ore 11:00, presso la sala Giunta della sede comunale di Via del Torrione, a Rosignano M.mo,

Tra le parti

Comune di Rosignano Mari mo, P.Iva 00118800499, rappresentato ai fini del presente patto dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle imprese Dot.ssa Simona Repole, così come indicato alla Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 28.04.2022;

e

Aima Costa Etrusca ODV con sede in Via Enrico Fermi n.15, 57016 Rosignano M.mo e con codice fiscale 92131170497 rappresentato da Paola Giuntoli nata a Cecina il 14.06.1965 che interviene nella sua qualità di presidente;

e

Circolo Arci Le Pescine, con sede in Via Enrico Fermi n.2, 57016 Rosignano M.mo e con codice fiscale 92022550492, P.Iva 01352550493 rappresentato da Alessandro Masoni, nato a Livorno il 28.03.1967 che interviene nella sua qualità di presidente;

e

Fondazione Armunia, con sede legale in piazza della Vioria n. 1, 57016 Casglioncello (Rosignano M.mo), e con codice fiscale/P.Iva 01738610490, rappresentata da Fabio Masi, nato a Rosignano M.mo, il 27.04.1965, che interviene nella sua qualità di responsabile;

e

Auser Rosignano Marittimo ODV con sede in Via della Costituzione, 57016 Rosignano M.mo e con codice fiscale 9203266049 rappresentato da Ebe Marini, nata a Montaione (FI), il 12.06.1955, che interviene nella sua qualità di presidentessa;

e

Centro UISP Rosignano A.S.D., con sede legale in via Ippolito Nievo n.14, 57016 Rosignano M.mo, e con codice fiscale 92051980495, P.Iva 01181850494, rappresentata da Valeria Lenzi nata a Livorno il 4.09.1965, che interviene nella sua qualità di presidentessa;

e

Associazione Artistico Culturale La Torre, con sede legale in Piazza G.Garibaldi n. 41, 57016 (Vada), e con codice fiscale/P.Iva 92075000494, rappresentata da Franca Friittelli, nata a Livorno, il 06.06.1947, che interviene nella sua qualità di presidentessa;

e

Cooperativa Sociale Nuovo Futuro con sede legale in Via Guido Rossa 51- Località le Morelline-57016- Rosignano Marittimo con codice fiscale/P.Iva 00607790490 rappresentata dal Dottor Marco Agostini, nato a Livorno, il 20.02.1966, che interviene in qualità di presidente;

e

Mutuo Soccorso Rosignanese con sede in Via Cesare Battisti n.7, 57016 Rosignano Marittimo e con codice fiscale 92051160494 rappresentato da Giusti Renzo nato a Livorno il 15.10.1948 che interviene nella sua qualità di presidente;

e

Società della Salute Valli Etrusche con sede legale in Via della Repubblica n.15, 57022 Donoratico (Castagneto Carducci) e con codice fiscale/P.Iva 01491360499 rappresentato dalla Dott.ssa Sandra Scarpellini, nata a Arezzo il 28.05.1963, che interviene in qualità di direttore;

e

Unitre Rosignano A.P.S. con sede in Via de Nicola n.17, 57016 Rosignano M.mo e con codice fiscale/P.Iva 92047820490 rappresentato da Peccianti Biancarosa nata a Rosignano M.mo , il 18.09.1951, che interviene nella sua qualità di presidente;

di seguito denominati “sottoscrittrici”.

Premesso che:

- i termini femminili usati in questo testo si riferiscono a tutte le persone, per un uso del linguaggio rispettoso delle differenze;
- l'art. 118 comma IV della Costituzione introduce il principio di sussidiarietà orizzontale in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- il suddetto principio demanda ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini nelle attività di interesse generale;
- molti comuni italiani stanno sperimentando nuove modalità di cura dei Beni Comuni fondate sul modello dell'Amministrazione condivisa, in applicazione del principio sopra citato;
- lo Statuto Comunale e, in particolare, l'art. 2 c. 8 che prevede: *“Il Comune nell'ambito della propria programmazione favorisce, per lo svolgimento di attività e servizi, sulla base del principio di sussidiarietà, la partecipazione ed il coinvolgimento anche della collettività, delle famiglie e delle associazioni richiama il principio di sussidiarietà”*.

Atteso che:

- l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo, con Delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 04.07.2023, ha approvato il *“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”*, di seguito “Regolamento”;
- tale regolamento individua il patto di collaborazione quale strumento con cui Comune e cittadini attivi, o loro formazioni sociali, concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- il suddetto Regolamento ha previsto, con l'art. 6 – *“Principi organizzativi e competenze”*, l'individuazione di un ufficio dell'amministrazione condivisa (U.A.C.), quale ufficio dedicato al presidio dei procedimenti di realizzazione dell'amministrazione condivisa (A.C.), definito con decreto dirigenziale n. 2908 del 22.11.2023;
- il Regolamento prevede inoltre che l'U.A.C. possa avvalersi del confronto con il gruppo di lavoro intersettoriale denominato Comitato consultivo permanente sui beni comuni, costituito dai referenti dei settori/delle Unità Organizzative (U.O.) maggiormente interessate dai procedimenti inerenti l'A.C., definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 21.03.2024.

Considerato che:

- con Deliberazione Giunta Comunale (G.C.) n. 49 del 10.03.2022, l'Amministrazione ha avviato un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art.55 del Codice degli Enti del Terzo Settore, negli ambiti di intervento della disabilità e degli anziani, al fine di rilevare i nuovi bisogni della comunità e individuare possibili interventi da mettere in campo per fornire alla cittadinanza risposte più efficaci e coerenti con le priorità emergenti;
- con Deliberazione G.C. n. 114 del 11.05.2023, l'Ente ha preso atto della relazione istruttoria di sintesi del percorso di co-programmazione, dal quale è emerso, tra l'altro, l'esigenza di avere sul territorio un centro di aggregazione e socializzazione per gli anziani;

- il servizio erogato dalla Società della Salute in favore di anziani autosufficienti presente sul territorio è stato interrotto lo scorso anno, in quanto non più compatibile con le recenti norme regionali;
- l'Ente ha proposto ad alcune associazioni del territorio, che hanno partecipato alla co-programmazione sopra citata, di co-progettare e co-realizzare un progetto sperimentale rivolto agli anziani in grado di dare risposta ad una domanda che altrimenti rimarrebbe scoperta;
- il Comune, la Società della Salute, la Coop. Sociale Nuovo Futuro e le associazioni partecipanti alla co-progettazione, dopo vari incontri, sono giunti all'elaborazione di una progettualità condivisa e sperimentale inizialmente in favore degli anziani autosufficienti che beneficiavano del servizio della Società della Salute in fase di dismissione, con il coinvolgimento anche delle famiglie;
- per favorire detta progettualità, l'Ente ha deciso di valutare la possibilità di sviluppare la stessa presso il centro ricreativo e sociale di proprietà comunale, ubicato in Loc. Le Piscine a Rosignano Solvay, gestito fino al 31.12.2024 dal Circolo Arci Le Piscine e diventato, negli anni, un centro permanente di socialità e aggregazione frequentato, oltre che dalla cittadinanza, anche da diverse associazioni presenti sul territorio;
- durante la sperimentazione del patto, con Deliberazione G.C. n. 212 del 21.07.2023 sono stati forniti indirizzi per un procedimento di co-progettazione denominato "*Rosignano comunità educante e inclusiva*", con il quale si è favorita la possibilità ad altri soggetti di unirsi alla rete coinvolta nella progettualità di cui trattasi;
- dalla suddetta co-progettazione è stata valutata l'opportunità di dare continuità al progetto di socializzazione e aggregazione per anziani autosufficienti, consolidandolo mediante un patto di collaborazione della durata di 3 anni, che con la presente si va ad approvare.

Visti:

- la L.R.T. n. 71/2020, "*Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale*", dà attuazione al principio di sussidiarietà sociale, favorendo la cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della cultura dei beni comuni e del loro governo collaborativo, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e coinvolgendo soggetti sociali ed imprenditoriali;
- il DPGR n. 48/R - Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 71/2021;
- art. 1 c. 2-bis della L. n. 241/1990, che sancisce che "*I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede*", nonché gli artt. 11, 12 e 15 che regolamentano rispettivamente gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento, l'erogazione di contributi e gli accordi fra pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento comunale sui contributi, approvato con deliberazione di C.C. n. 56 del 29.04.2022;
- il D.Lgs. n. 267/200, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*".

Atteso che con Deliberazione G.C. n. ____ del ____ è stato approvato lo schema del presente patto;

Si definisce e si stipula quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto di collaborazione.

Art.1 – Obiettivi e azioni di cura condivisi

1. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e tutte le sottoscrittrici per la realizzazione delle attività e degli interventi individuati e condivisi in fase di co-progettazione.

2. Il procedimento di co-progettazione sarà riaperto in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali adeguamenti che si rendessero necessarie in relazione allo sviluppo ed efficacia della progettualità.

Art. 2 – Oggetto della proposta

1. La finalità del presente patto è quella di dare continuità ad un modello di gestione condivisa e collaborativa di un centro per anziani autosufficienti che ha come punto di riferimento il Centro sociale e ricreativo (di seguito anche Centro) di proprietà del Comune di Rosignano, ubicato in Loc. Le Pescine a Rosignano Solvay, attualmente in concessione al Circolo Arci Bassa Val di Cecina.

Una porzione del Centro è destinata a favorire la socializzazione e l'inclusione delle persone fragili, con particolare attenzione alle esigenze e ai bisogni delle persone anziane autosufficienti.

A seguito di una sperimentazione durata un anno, con la collaborazione in questione si dà continuità allo sviluppo di una pluralità di attività di intrattenimento e laboratoriali proposte ed attuate dalle realtà associative firmatarie.

L'attività è rivolta alle persone con età superiore a 65 anni, residenti nel Comune di Rosignano M.mo, individuati dalla Società della Salute a seguito di valutazione da parte dei servizi socio-assistenziali. Il numero degli anziani che potranno essere accolti sarà commisurato alle risorse disponibili all'interno della rete.

2. Le attività saranno svolte al fine di:

- stimolare le capacità delle persone e farle socializzare anche per contrastare la decadenza cognitiva;
- agevolare la contaminazione e la sinergia con la comunità degli orti sociali, la struttura della casa Cardinale Maffi Onlus, il patto di collaborazione dell'Oliveta di Via Filidei ed ogni altro percorso di innovazione sociale coerente con le finalità perseguite dal patto, nell'ottica della produzione di sinergie e reti collaborative sempre più ampie attraverso le quali incrementare il valore pubblico generato dalle attività;
- dare centralità alle relazioni tra i soggetti che operano in ambito sociale, sportivo e culturale sul territorio, al fine di migliorare la qualità delle attività e iniziative realizzate con modalità innovative, che i modelli tradizionali di gestione dei servizi non sarebbero in grado di garantire;
- fornire un servizio di supporto concreto alle famiglie degli anziani;
- favorire la partecipazione da parte di altre persone, in un'ottica di inclusione.

Nella scheda allegata al presente Patto, vengono riportati, giorno per giorno, le attività che le associazioni si impegnano a svolgere per la gestione condivisa delle attività del Centro per anziani.

Art. 3 – Modalità di collaborazione

1. Le sottoscrittrici si impegnano a:

- operare secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, sussidiarietà, efficienza, economicità, responsabilità, sostenibilità, tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal patto e con esso coerenti.

2. Le famiglie degli anziani che prenderanno parte al progetto riconosceranno al gestore del Centro un contributo di solidarietà a sostegno della progettualità in oggetto, volta a perseguire il benessere della comunità di riferimento.

3. La partecipazione alle attività e iniziative del centro sarà comunque liberamente aperta a tutti gli abitanti, anziani e non, che pur non essendo diretti fruitori del servizio in questione, vogliono trascorrere il loro tempo libero in un contesto di socialità e aggregazione.

Art. 4 – Cabina di regia

1. Al fine di garantire l'efficacia delle azioni previste dal presente patto di collaborazione viene istituita una *Cabina di regia* composta dai referenti delle sottoscrittrici e dalla referente del Comune, con compiti di coordinamento e supervisione. La referente del Comune informa periodicamente l'Amministrazione Comunale relativamente ai contenuti della co-progettazione e allo stato di realizzazione delle attività previste nel patto.

I soggetti parte della Cabina di regia si confrontano costantemente sugli obiettivi da raggiungere, contribuiscono al monitoraggio del patto, all'eventuale ridefinizione delle azioni previste sulla base dei bisogni rilevati nel loro operare sul territorio e alla promozione del patto.

2. La Cabina di Regia:

- opera mediante incontri aperti a cadenza periodica ed ogni qualvolta sia necessario per coordinare la gestione, pianificare ed attuare attività, definire gli spazi da utilizzare e monitorare l'andamento della gestione;

- può essere convocata da ognuno delle sottoscrittrici del patto, nei momenti ritenuti necessari a garantire il corretto e proficuo svolgimento delle attività;

- lavora nel rispetto dei principi della collegialità, inclusività e condivisione delle decisioni;

- può redarre atti di regolamentazione interna, vademecum ed altri documenti al fine di disciplinare e coordinare le attività, l'uso del bene e quant'altro necessario alla gestione ad alla cura del bene;

- si occupa di tenere un elenco dei soggetti partecipanti alle attività proposte dal presente patto, rientranti nella c.d. "Cittadinanza attiva", al fine di garantire loro copertura assicurativa come meglio descritto all'art. 9.

3. Per realizzare le attività di cui ai commi precedenti, la *Cabina di regia* individua delle supervisorie cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto delle modalità di intervento indicate nel patto.

4. Tutti i documenti inerenti il patto di collaborazione, nonché i verbali degli incontri ed eventuali regolamenti e vademecum, sono pubblicati sul sito del Comune di Rosignano Marittimo, nel canale tematico "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" – "AttivaMente Insieme. PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E COLLABORATIVA DEL CENTRO RICREATIVO E SOCIALE UBICATO IN LOC. LE PESCHINE -ROSIGNANO SOLVAY."

Art. 5 – Reti e alleanze

1. Il patto di collaborazione è il principale strumento del Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni che sostanzia l'esistenza di un'alleanza tra istituzioni e cittadine. Come tale il patto è uno strumento aperto ad accogliere nuove alleanze e in divenire.

2. In questo patto si vuole valorizzare la costruzione di una rete di alleanze andando a disegnare più nello specifico i livelli di relazione tra i soggetti e firmatarie del patto e tutte coloro che lo sostengono.

3. Si individuano quindi due diversi livelli di collaborazione con la Cabina di regia:

a. la collaborazione attiva, in cui le referenti delle varie realtà e abitanti del territorio si impegnano a collaborare nella progettazione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative a loro affini, nate in seno al patto, o liberando le proprie energie all'interno del patto portandovi azioni e iniziative da loro promosse e coerenti con lo spirito del patto;

b. l'informazione e divulgazione, in cui le referenti delle varie realtà e abitanti del territorio si impegnano favorire la diffusione dello spirito del patto, le azioni e iniziative promosse.

Art. 6 – Ruoli e impegni dei soggetti coinvolti

1. *Ruoli e impegni condivisi:*

- curare l'organizzazione e svolgere le attività descritte all'art. 2 del presente patto e meglio dettagliate nell'allegato, nel rispetto dei principi del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- svolgere le attività rispettando il calendario concordato e provvedendo a eventuali sostituzioni richieste dalle esigenze dei singoli volontari;
- eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni condivise con l'Amministrazione;
- utilizzare in maniera condivisa gli spazi oggetto del presente patto;

- non ostacolare gli interventi a cura del concessionario o dell'Amministrazione Comunale o di eventuali ditte incaricate per il corretto utilizzo degli spazi individuati per le attività in favore degli anziani;
- rendersi disponibili a svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente patto;
- valorizzare il bene oggetto del Patto provvedendo alla sua cura e tutela e segnalando eventuali criticità al concessionario e/o all'Amministrazione;
- favorire la partecipazione alle attività e iniziative del Centro da parte di tutte le abitanti, anziane e non, che pur non essendo dirette fruitrici del servizio in questione, vogliono trascorrere il loro tempo libero in un contesto di socialità e aggregazione;
- utilizzare il logo del Comune di Rosignano Marittimo e la dicitura "*l'attività è organizzata all'interno del patto di collaborazione*" e dare adeguata evidenza del presente patto tramite i propri strumenti comunicativi.

Tutte le attività previste dal presente patto di collaborazione potranno essere svolte anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni dotati di specifiche competenze e professionalità.

Le parti si impegnano a partecipare alle attività sopra descritte apportando il proprio contributo nei limiti delle loro professionalità e competenze, al fine di garantire la più ampia collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente patto di collaborazione.

2. Ruoli e impegni dei singoli soggetti proponenti:

Aima Costa Etrusca ODV si impegna a:

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema mediante le proprie volontarie;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- offrire un supporto e occasioni di confronto alle famiglie degli anziani che prenderanno parte al progetto;
- coinvolgere le persone anziane in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la propria sede associativa per attività ricreative e sociali che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Pescine;
- gestire un report contenente anche il numero delle volontarie coinvolte e le ore messe a disposizione del progetto.

Circolo Arci Le Pescine si impegna a:

- svolgere attività di coordinamento complessivo del progetto, compresa la ripartizione nei confronti dei pattisti coinvolti di eventuali contribuzioni ricevute ed essere principale punto di riferimento nei rapporti con l'Ente;
- mettere a disposizione una porzione della sala polivalente e degli spazi esterni del Centro delle Pescine, come meglio individuati nella planimetria allegata;
- garantire alle persone anziane presenti nel Centro n. 3 pasti (colazione, pranzo e merenda) al giorno;
- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema, mediante i propri volontari;
- garantire l'idoneità degli spazi, la loro pulizia, sanificazione e manutenzione;
- supportare l'Amministrazione nella gestione del calendario delle giornate di attività e per le eventuali sostituzioni che si rendessero necessarie per imprevisti dei volontari/associazioni;
- gestire il registro delle presenze giornaliere delle persone partecipanti alle attività;
- gestire un report delle attività quotidiane svolte presso il Centro o presso altre sedi associative, con il supporto delle altre associazioni firmatarie del patto;
- fornire il supporto per eventi e/o cene sociali, finalizzate a finanziare le attività del patto, compreso l'acquisto degli arredi necessari ad attrezzare l'angolo relax per le ospiti.

Fondazione Armunia si impegna a :

- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- realizzare alcune delle attività proprie della Fondazione, adatte ai beneficiari del progetto come indicate nell'allegato schema;

- coinvolgere le persone anziane in progetti della Fondazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la sede e gli spazi della Fondazione per attività ricreative che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Piscine;
- gestire un report contenente anche il numero delle professionalità coinvolte e le ore messe a disposizione del progetto.

Auser Rosignano Marittimo ODV si impegna a:

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema mediante le proprie volontarie;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- coinvolgere le persone anziane in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione i propri mezzi per garantire lo spostamento le persone anziane per esigenze delle famiglie o per consentire loro di partecipare ad iniziative ricreative;
- gestire un report contenente anche il numero delle volontarie coinvolte e le ore messe a disposizione del progetto.

Centro UiSP Rosignano A.S.D. si impegna a :

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- coinvolgere le persone anziane in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la propria sede associativa per attività ricreative, sociali e sportive che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Piscine;
- gestire un report contenente anche il numero delle volontarie coinvolte e le ore messe a disposizione del progetto.

Associazione artistico culturale La Torre si impegna a:

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema mediante le proprie volontarie;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- coinvolgere le persone anziane in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la propria sede associativa per attività ricreative, sociali e culturali che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Piscine;
- gestire un report contenente anche il numero delle volontarie coinvolte e le ore messe a disposizione del progetto.

Cooperativa Nuovo Futuro si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- realizzare tramite le figure degli OSS impiegati nel progetto, all'interno delle loro effettive ore di attività e in virtù delle specifiche competenze socio-assistenziali possedute, attività di osservazione, valutazione e rilevazione dei bisogni dell'utenza, promozione del benessere individuale, monitoraggio e raccordo con i servizi sociali di riferimento.

Mutuo Soccorso Rosignanese si impegna a:

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema mediante le proprie volontarie;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- coinvolgere le persone anziane in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la propria sede associativa per attività ricreative che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Piscine;
- mettere a disposizione i propri mezzi per garantire lo spostamento le persone anziane per esigenze delle famiglie o per consentire loro di partecipare ad iniziative ricreative;

- gestire un report contenente anche il numero delle volontarie coinvolte e le ore messe a disposizione del progetto.

Società della Salute Valli Etrusche si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- individuare le persone anziane idonee a partecipare alla progettualità sperimentale.

Unitre Rosignano A.P.S. si impegna a:

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- coinvolgere le persone anziane in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la propria sede associativa per attività ricreative che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Pescine;
- gestire un report contenente anche il numero delle volontarie coinvolte e le ore messe a disposizione del progetto.

Il Comune di Rosignano Marittimo si impegna a:

- fornire alle proponenti tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti volti a rendere maggiormente efficaci le azioni previste nel Patto, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- coordinare la *Cabina di regia* e le attività organizzate dalle proponenti attraverso una propria referente;
- collaborare per la costruzione di relazioni e rapporti con le varie realtà del territorio per favorire lo sviluppo di una rete solida, capace di coinvolgere la comunità ed attivare risorse e contributi, al fine di rinforzare e rimarcare la funzione sociale, educativa e di inclusione del progetto;
- fornire strumenti e materiali per lo svolgimento dei piccoli interventi di cura, sulla base delle specifiche risorse di bilancio;
- mettere a disposizione anche altre sedi comunali per lo svolgimento di attività ricreative (es. Biblioteca, CIAF, musei, ecc..);
- realizzare attività di formazione e informazione sull'esecuzione degli interventi di cura;
- realizzare attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della cittadinanza attiva e dei beni comuni;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto;
- mantenere aggiornata la sezione dedicata al patto di collaborazione sul sito istituzionale, presente al canale tematico "AttivaMente Insieme. PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E COLLABORATIVA DEL CENTRO RICREATIVO E SOCIALE UBICATO IN LOC. LE PESCHINE -ROSIGNANO SOLVAY.";
- socializzare lo specifico "*Vademecum per la cura, la co-gestione e rigenerazione dei Beni Comuni*" (in cui sono descritte le modalità di svolgimento di alcune attività del patto e le precauzioni a cui attenersi) e indicare gli eventuali dispositivi di sicurezza necessari allo svolgimento, in sicurezza, delle attività;
- erogare un contributo comunale dell'importo di 9.000,00 € per l'anno 2024 al Circolo Arci Le Pescine, in qualità di referente per tutti i pattisti, a parziale copertura delle spese per la funzionalità del Centro e impiegare ulteriori risorse a favore dello sviluppo del patto nelle annualità successive, compatibilmente con le risorse disponibili e in coerenza con le progettualità condivise. Qualora dalla rendicontazione dovesse emergere una spesa inferiore rispetto a quella prevista, il contributo sarà proporzionalmente rimodulato. Il Circolo Arci Le Pescine si farà carico di redistribuire le contribuzioni ricevute alle pattiste coinvolte;
- eventuali ulteriori forme di sostegno (attrezzature, disponibilità del personale dipendente, ecc.) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto, modulate in relazione al valore generativo che la collaborazione potenzialmente riveste.

Art. 7 – Rendicontazione, valutazione, vigilanza

1. Le sottoscrittrici si impegnano a fornire al Comune, a cadenza semestrale per il primo anno e successivamente a cadenza annuale, una relazione illustrativa degli interventi e delle attività svolti, delle realtà territoriali coinvolte, delle cittadine partecipanti, compilando l'apposito modello allegato al patto come previsto dalla scheda di monitoraggio allegata al presente documento.
2. Le sottoscrittrici si impegnano a rendicontare le eventuali spese sostenute, comprovate da idonea documentazione, alla segreteria del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa entro il 15 novembre di ogni anno. Per l'anno in corso la rendicontazione dovrà essere fornita entro il 15 gennaio 2024. La documentazione attestante le spese sostenute va conservata per 10 anni.
3. I fondi eventualmente raccolti dalle sottoscrittrici attraverso iniziative, campagne di raccolta fondi ecc, dovranno essere destinati a garantire la sostenibilità economica del patto di collaborazione e saranno oggetto di puntuale rendicontazione predisposta ai sensi dell'art. 17 del Regolamento.
4. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste dal patto, tramite sopralluoghi specifici.

Art. 8 – Durata, sospensione e revoca

1. La durata del presente patto di collaborazione è fissata in 3 anni, decorrente dalla data di sottoscrizione.
2. Alla scadenza, la collaborazione potrà essere rinnovata sulla base delle nuove ed eventuali esigenze, osservazioni, obiettivi emersi e risultati conseguiti.
3. Le sottoscrittrici sono tenute a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.
4. Le sottoscrittrici potranno concludere anticipatamente la partecipazione dal presente patto previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Comune.
5. La gestione delle controversie che possono sorgere durante la collaborazione è rimandata alla *Cabina di regia* e, in ultima istanza al Comune.
6. L'inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel presente patto e nel Regolamento da parte di un soggetto giuridico o di una singola persona, può comportare la richiesta di esclusione dello stesso dal Patto o dalla formazione sociale a cui appartiene il singolo.
8. L'eventuale conclusione anticipata del patto di collaborazione da parte del Comune può avvenire per motivi di interesse generale preminente o per inadempienze rilevanti da parte delle sottoscrittrici, rilevati con atto scritto e motivato dalla referente e sottoposti alla Giunta.

Art. 9 – Riconsegna del bene

1. Al termine della collaborazione tutti i beni afferenti al presente patto e le eventuali migliorie realizzate e le attrezzature acquistate durante il suo svolgimento rientrano nella piena disponibilità del Comune.

Art. 10 – Responsabilità

1. Le sottoscrittrici si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale potenzialmente fornito, compresi eventuali dispositivi di protezione necessari.
2. Le sottoscrittrici si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività il contenuto del presente patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso contenuto.
3. Le attività svolte dalle parti non comportano in alcun modo l'instaurarsi di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte dell'Ente in quanto promosse e realizzate in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale secondo il IV comma dell'articolo 118 della Costituzione.
4. All'atto della firma del presente patto di collaborazione, ciascuna sottoscrittrice assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi (ivi compreso il Comune) od al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontarie e/o preposte), in conseguenza di fatti imputabili

al sottoscrittore stesso e/o al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontarie e/o preposte) derivanti dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto.

5. Al fine di garantire una maggiore tutela per tutte le sottoscrittrici, ciascun soggetto che abbia una personalità giuridica dovrà dimostrare di possedere le seguenti coperture assicurative:

- a. polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCT) che preveda nella descrizione del rischio (anche tramite apposita appendice di precisazione dedicata) l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivanti dall'espletamento degli interventi oggetto del patto;
- b. polizza assicurativa Infortuni per la copertura del proprio personale partecipante (dipendente e/o volontarie e/o preposte) contro il rischio di infortuni durante l'espletamento degli interventi dal patto.

6. Limitatamente ai soggetti singoli rientranti nella c.d. "*Cittadinanza attiva*" - volontarie abituali ovvero che in via continuativa prestano a titolo gratuito la propria attività rientrante nelle finalità del patto di collaborazione e che risultano nell'Elenco istituito dalla *Cabina di regia* - le coperture assicurative di cui sopra verranno prestate dal Comune mediante apposita estensione delle proprie polizze assicurative RCT e infortuni.

7. Diversamente, tutte le interessate che partecipano volontariamente alle attività inerenti al Patto, ma come "ospiti" delle varie ed eventuali iniziative organizzate dai soggetti firmatari, non avranno diritto al risarcimento degli infortuni accidentali occorsi, ferma restando l'eventuale copertura della polizza RCT del Comune di Rosignano Marittimo per fatti direttamente imputabili all'Amministrazione e/o ai propri dipendenti e/o preposte.

8. Per quanto concerne lo svolgimento delle attività con modalità che garantiscano la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti, si rimanda a quanto previsto nel vademecum dei beni comuni, allegato al presente patto.

Art. 11 – Nuove sottoscrittrici

1. Il patto di collaborazione è aperto a chiunque - associazioni, comitati, cittadini e soggetti profit o no profit - manifesti la propria volontà di sottoscrizione del patto, mediante compilazione e invio al Comune dell'apposito modulo presente nel sito istituzionale del Comune alla sezione "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" - "AttivaMente Insieme. PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E COLLABORATIVA DEL CENTRO RICREATIVO E SOCIALE UBICATO IN LOC. LE PESCHINE -ROSIGNANO SOLVAY.";

2. Le richieste di sottoscrizione saranno prese in carico dalla *Cabina di regia*.

Per le parti
Per Comune di Rosignano Marittimo
La dirigente D.ssa Simona Repole

.....

Per Aima Costa Etrusca ODV
La presidentessa Paola Giuntoli

.....

Per Circolo Arci Le Pescine
Il presidente Alessandro Masoni

.....

Per Fondazione Armunia
Il Presedente Fabio Masi

.....
Per Auser Rosignano Marittimo ODV
La presidentessa Ebe Marini
.....

Per il Centro UISP Rosignano ADS
La Presidente Valeria Lenzi
.....

Per Associazione Artistico Culturale La Torre
La presidentessa Franca Frittelli
.....

Per Cooperativa Sociale Nuovo Futuro
Il presidente Marco Agostini
.....

Per Mutuo Soccorso Rosignanese
Il presidente Giusti Renzo
.....

Per Società della Salute Valli Etrusche
La direttore Laura Brizzi
.....

Per Unitre Rosignano A.P.S.
La presidentessa Peccianti Biancarosa
.....

Allegati:

- a. planimetria della porzione di bene oggetto del Patto;
- b. scheda di monitoraggio del patto di collaborazione;
- c. vademecum dei beni comuni;
- d. scheda giornata tipo